ANNO XXXVI. Venerdì, 1° Giugno 1883. NUM. 151.

L'OPINIONE
Giornale Quotidiano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

	Sem.	Trim.	Anno
Provincie del Regno	£ 8 —	£ 6	£ 16
Roma	» 9 50	» 7	» 18
Per gli Stati d'Europa e l'Egitto	» — —	» 15	» 29
Stati Uniti dell'America settent.le	» — —	» 18	» 34
America meridionale	» — —	» 20	» 38
Cina, Giappone, Chili, Australia	» — —	» 24	» 46

Gli abbonamenti scadono coll'ultimo d'ogni mese.

Ciascun foglio: per **Roma** *centesimi 5.*

Per le altre Provincie del Regno cent. 10.
Un foglio arretrato cent. **20**. — Per Roma **10**.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, 87, p. p. - Nelle Provincie, presso gli uffici postali.

A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 34. - A Londra, G. L. Dalziel e C.

Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. Non si restituiscono i manoscritti. - L'Amministrazione non risponde dell'importo d'abbonamento spedito con lettere soltanto affrancate.

Gli abbonamenti che si perdono per l'estero devono pagarsi in oro.

Per gli annunzi, rivolgersi *esclusivamente* all'Agenzia Stefani (Servizio dell'**Opinione**), via del Seminario, 87, p. p. Roma. - Rappresentante per l'Inghilterra, Londra: L. Daube e C., rue Faubourg-Montmartre, 35 bis. Parigi.

I signori abbonati il cui abbonamento è scaduto colla fine dello scorso mese sono pregati di volerlo rinnovare per tempo, ed unire alla domanda d'associazione una fascia del giornale in corso.

L'Amministrazione non risponde che degli abbonamenti presi direttamente all'Ufficio del Giornale mediante vaglia postale o con lettera raccomandata.

Prezzi d'Associazione:

Roma		Estero	
Anno . . .	Lire 30	Anno . .	L. 24 —
Semestre .	» 16	Semestre	» 13 —
Trimestre .	» 8	Trimestre	» 7 —
Mese . . .	» 3	Mese . . .	» 2 50

Roma, 31 Maggio.

BOLLETTINO POLITICO

Il governo francese mantiene il silenzio più compiuto sulle operazioni nel Tonkino, e questo silenzio dà luogo a parecchie alle più inquietanti dicerie sulle condizioni del corpo d'occupazione. Così, per esempio, non sarebbe la voce che la guarnigione di Hanoi fosse stata sorpresa e fatta a pezzi dagli annamiti.

Si aggiungeva che i ministri della guerra e della marina, in seguito a queste ultime notizie, si erano dimessi. Queste voci furono subito smentite, ma, nell'incertezza sieno del governo, si dovrebbero pubblicare almeno giorno per giorno i bollettini imperiali relazioni dal teatro della guerra.

Nella nella Cocincina, e specialmente nelle provincie limitrofe all'Annam, doveva scoppiare un movimento insurrezionale contro i francesi; ma dispacci da Saigon affermano che i pericoli d'un tanto, il quale prodiceva il disordine nella provincia di Soctrang, produsse la più completa pacificazione. Intanto continuano i rinforzi ai rinforzi al Tonkino, ed anche la fregata *Triomphante* è partita dal Pireo per quella destinazione.

La cosa è seria: non si mettono bene. Oltre all'effervescenza negli indigeni che considerano l'occupazione inglese come un attentato alla loro indipendenza, vi sono evidenti malumori e dissidi fra inglesi e francesi. Bisogna però far la parte dell'irritazione della colonia francese, nata nell'effervescenza di patriottismo degli inglesi, cerca naturalmente di suscitare imbarazzi.

In lettera da Pietroburgo alla *Politique de Coulommiers* riferendo la voce che il sig. Waddington abbia avuto dal governo la missione di rendere più buoni i rapporti fra la Francia e la Russia, dice che, se questa voce fosse esatta, il signor Waddington, nelle circostanze attuali, incontrerebbe difficoltà straordinarie, ed in questa missione, nel caso in cui fosse riuscito a lo pace, la pace per se e per tutti; poichè la realizzazione di questo equo desiderio sembra abbandonata dalle stelle que delle stelle, che attua i relazioni diplomatiche, essa difficilmente si potrebbe risolvere a dichiarare questo stato di cose.

In America si stanno facendo collette pei parenti dei giustiziati per l'assassinio di Phoenix Park. *L'Irish World di* Nuova-York pubblica un proclama agli amici dei martiri » in cui è detto che è dovere della nazione irlandese di provvedere alle famiglie di coloro i quali muoiono per l'Irlanda, ovvero sono sepolti vivi nelle carceri. Il giornale irlandese annunzia che invierà alla madre di Brady ed alla vedova di Curley e ad ogni famiglia degli assassinati in seno della legge o dei condannati ai lavori forzati, 1000 dollari. La prima lista ascende a 300 dollari.

I nazionalisti accusati sei noto processo politico di Ercarm si appelleranno, dopo che fu loro comunicata la sentenza del tribunale, contro il verdetto, alla Corte di cassazione di Costantinopoli. Questo tribunale annullò la sentenza del tribunale di Erzarum, ed ordinò che fosse ripresa l'inchiesta ed un nuovo dibattimento del processo. A Costantinopoli circola la voce che il sultano farà la grazia a quegli accusati armeni che fossero condannati nel secondo processo.

LA FINE DI UN PROCESSO

I nostri lettori conoscono il verdetto dei giurati nel processo di Sarzana, che ha avuto piazza Scierra. Si potrà discutere intorno al valore del criterio, al quale esso è informato, ma l'intenzione dei giurati ci pare indiscutibile. Essi vollero che la riunione non avesse carattere politico, e perciò risposero negativamente per tutti i fatti che erano avvenuti *entro la sala*. Ma condannarono per quelli che erano stati compiuti nelle vie.

La distinzione, ripetiamo, potrà non parere giusta, e qui non abbiamo in animo di trattare la questione giuridica. Ma ammesso, a credimeno non si possa dire altrimenti, che i giurati abbiano voluto distinguere in quella guisa, cadono tutti i ragionamenti che si leggono in qualche giornale radicale tutte infervorato a dimostrare che i giurati hanno inteso di colpire i resti d'ordine interno e di assolvere tutti gli atti che rivestivano il carattere di offesa ad una nazione amica.

Non ci manchereb be altro! Per buona ventura, quest'affermazione delle stampa radicale è assolutamente contraria al vero. Il verdetto fu palese che i giurati mossero da un punto di vista molto diverso da quello che *tutta* immagina. Per noi è manifesto che se le grida proffferite nella sala della riunione, che i giurati considerarono private, si fossero udite invece nella via, la condanna recherebbe stata certa. Anche per la offesa all'ordine interno i giurati ebbero questo concetto, giacchè vediamo che gli autori dalle medesime vennero assolti o condannati secondo che lo commisero dentro la sala, o fuori di essa.

Il verdetto, pertanto, contiene un apprezzamento sulla qualità del luogo dove i fattisono succeduti, ma appunto in forza di questo apprezzamento rimane esclusa la possibilità che un gran passo per dissipario Quell'inferiore nella politica interna a seiscandali. Vol piete alla di opposizione in questi ultimi tempi. Il vostro linguaggio non rispondeva nemmeno alle riserve del Conte Zanardelli. Prendete la disposizione dei giornali radicali per muovere ostacoli al ministero, tutto nella politica interna, quanto nella politica estera. Se chiese di un voto non vi piscera. Da ultimo avete votato pel ministero per uscire dalla prigionia, non vi è riuscito. Lasciatelo andare. Schieratevi nell'opposizione, è il vostro posto.

Noi che disapproviamo le ostilità di questi ministri, li vediamo ora affermare coi fatti quei principii di governo, senza i quali per noi non v'è governo possibile, e troppo poco ancora per la formazione dei partiti, perchè sono appunto questioni, nelle quali Destra e Sinistra, se partiti di governo, dovrebbero convenire, e deploriamo che vi sia invece dissenso. Ma nel non abbiamo nessuna ragione di combattere il ministero, solo perchè esso da chi che non sono le nostre. Si opporranno altrimenti, contro la verità e contro la logica, eserete voi che avrete diritto di biasimarci. E diciamo l'altro giorno che questa non è nè destinzione, nè conclusione. Approviamo ciò che a noi pare ben fatto nel limite del possibile, astemo. Ecco tutto. Si credano di essere nella diritta via, non colore che approvarono l'infelice politica del ministero coll'ordine del giorno Crede, mantenere sempre che non lo approvammo affatto.

La **Venezia**, prendendo in esame la obbiezione della **Perseveranza**, alle quali noi pure rispondemmo, nota:

Ciò che oggi importa è che la rappresentanza nazionale senta e risponda al sentimento pubblico, che si è sinceramente manifestato in favore del gran passo fatto dall'Italia per mezzo avvicinando della cosa pubblica. Ciò che il passo aspetta, è che la nuova maggioranza, interpretando la coscienza pubblica, dia franco e saldo appoggio al governo, perchè si possa in esso attingere la forza sicura a quei miglioramenti interni, che aspettano ed desiderano con ansia.

Insegni la Camera a ciò che ha potuto fare Crispi, con una fede e seria e compatta maggioranza. Lasci agli avversari soldanti di gruppi, di aggregazioni, di transazioni generali quanto sono le irrequiete e turbolente ambizioni di quegli *storici* da Mosso, e il paese vedrà presto, con gioia e rispetto, per la occasione a misurata ed importantissima sua iniziativa, così saltata la cause dell'opposizione, comprenderà la propria missione, lo aiuterà a portar l'ultima pietra al *cavernamento di t'adice*.

Il Pungolo di Milano si propone che forga nella Camera un'opposizione seria di Sinistra e scrive:

Noi saremmo ben contenti se una Opposizione seria ed autorevole riuscisà a formarsi.

Il sistema parlamentare senza una forte Opposizione non funziona à si lascia correnpo dalla stessa.

Ma questa Opposizione deve prendere e compiere seriamente il suo cimpito — quello di essere un controllo ed un freno alla maggioranza — e non di fare, ad esempio, la parodia governativo per l'avvenire.

Certo, a questo compito un'Opposizione di sul serio non può essere illusoria come il Calcoli, il Crispi, il Nicotera e lo Zanardelli, accolse alla fine altre mal, pure, il sapeste a sta volta, stavoarsi dal progiudizi, dai rancori, dai sospetti dei passato, e — nell'esempio spinto di quel parlamentarismo inglese che essi stimo troppo spesso e troppo volentieri — sostituirsi in vero partito governativo allorchè ad un programma di governo concreto e chiaro, e sopra tutto, separandosi dai partiti avversari alle istituzioni e alla monarchia, vi sia una maggioranza che non si vuole sostituire.

L'**Esercito** prende in esame la Relazione dell'onor. Corvetto sul progetto di legge concernente lo Stato dei sott'ufficiali e i premi di rafferma.

La relazione dell'on. Corvetto mitia proposta legge dello stato dei sott'ufficiali che va nella stessa direzione, ed ai sensi indicati, più che chiara mi più stringente. Colla competenza che tutti gli riconoscono, l'onor. Corvetto ha studiato ad assorto, per analisi delle varie disposizioni legislative fino ad ora tentate e dalle cause che non ne permisero la piena attuazione, i punti di rafferma ognora scemanti e per conseguenza sempre più difficile il reclutamento di sottufficiali istruiti, ed ai sensi indicati assolubile bisogno per noltoplici ragioni, fra le quali l'esercito deve avere sempre in pronto in tempo di guerra inquadra sull'assetto giovani reclute di limitata istruzione e spirito militare.

Stampa Francese

Il **Tempo** censura i modi onde la Commissione del bilancio si comportò rispetto ai quelli relativi al culto, a fine che l'idea di un compromesso affatto empirico nel governo le fece accettare due dalle quattro richieste ministeriali e respingere le altre due. Il **Tempo** biasima quella politica che vuole l'applicazione rigorosa della lettera del concordato. In fondo anche mira alla soppressione del concordato, alla separazione dallo Stato della Chiesa. E questa la sua formola. Ma essa giudica che la Chiesa è ancora troppo potente, e diffonisce a miglior tempo la solita ragione radicale: Intanto vuol servirsi del concordato per intimidirne, umiliare e rovinare la Chiesa; sono s'impadronisce del trattato di pace per tentarle in nuovo stato di guerra. Che tale politica sia contraddittoria e superficialmente ostile, poichè tutti vedono che essa ci può condurre. Ma dall'altro lato non si può negare che, ogni anno si traduce in fatti che ne sono la negazione. E allo stesso tempo non riconosce ciò che ci sembra a un condannare sbi che si pratica. Oltre l'essere contraddittoria, questa politica è chimerica. Essa ci pare che non fiuscirà. Della storia e una predizione dell'avvenire, che non porga alcuna guarentigia. Colore che la diffondono danno alla Chiesa una forza che è tra le più vive. Che farete voi, chiede il **Tempo**, se in venti o trent'anni, invece d'indebolire la Chiesa, voi avrete dato ad essa la forza e vi chiederà la via di ogni riconciliazione con essa? Che farete se non avrete fatto nulla per ed un concordato che la diventato intollerabile?

La **Republique Française** è stata pure colpita dalla mia articolo del **Times** relativo alle cose del Tonkino, e risponde con un linguaggio da cui trapare la collera e la preoccupazione. La **Republique** sarca di volgere in ridicolo quanto il **Times** dice sul protettorato che i francesi pretendono stabilire in Siam e nella linea che ad essi dovrebbe tracciare l'Inghilterra vistando d'stirpazzarsi. L'articolo ridicolo **Republique** è molto conciso e breve. Esso, però, è stato scritto da cima a fondo per aver l'occasione, alla fine, di rivolgere alla Inghilterra l'addebito e la spedizione di Brazza e la repressione delle insurrezioni della regione dell'Haut-Fleuve. Ecco adunque la vera risposta se volessimo far uso di rappresaglie! La rapacità inglese non ha assunto ancora proporzioni così vaste, non più i ministri della regina che si smentono dei ministri immensi ! Il semplice governatore di una piccola colonia, senza autorizzazione, prende la mano su una delle più grandi isole del globo, e sfi agli occhi degli inglesi è la più assoluta indifferenza. Ma è un fatto che ha un altro abbinamento che la Francia esiga dai re di Hue e dalla Corea di Tamsarive. Il **Times** non ha detto che la Francia che la condotta dell'Inghilterra nell'Egitto giustifica la sua occupazione nel Tonkino, per la politica coloniale. La vostra condotta in Egitto, o irascibile **Times**, vi riserva altre spiacevoli sorprese. Ma noi vi addosseremo una impresa a cui non banderà in un giorno di crisi la vostra forza militare, ed allora la via della nostra potenza che possa essere vostra alleata sul continente. Voi non potete pensare al vostro nuovo dominio senza provare una inquietudine che rassomiglia al rimorso.

Stampa Austriaca

La **Boetsche Zeitung** si occupa dei rapporti attuali della Germania con la Russia. Il clericalismo in Germania, essa dice, compiè appena la sua marcia strata e si spinge tutto in avanti. Esso ha ottenuto importanze alcuni considerevoli successi mediante una politica aggressiva, energica e che spinge tutto in avanti. Esso ha ottenuto aggiunge la **Deutsche Zeitung**, il clericalismo non deve la Austria il suo potere alla opinione pubblica, ma alla diplomazia, la quale ama una superiorità intellettuale. Infatti gli manca una lista di suoi splendidi successi. Il fatto più grande fu la sua sconfitta nella guerra contro la Francia. Nè un Dupanloup, nè un Gerdil, nè un Mermillod, nè un Hinkel, nè un Montalembert, nè un Mallinckrodt, stanno alla sua testa, ed esso ritrae l'intera sua forza dalle masse delle genti semplici, estranee alla politica di vaste dimensioni, che ha i suoi avamposti in ogni cappellano di villaggio,

I SOMMARIO

Il suo stato-maggiore nei capitoli cattedrali e nelle conferenze episcopali. Una forza discernibile, prosegue la **Deutsche Zeitung**, tiene unite queste masse, e non è il nesso nei rivestiti e creare per la protezione della libertà, un'organizzazione pari a quella che serve all'attacco sostenendo la potenza del sentimento nazionale, che in Francia ed in Ungheria influisce conciliativamente, che mediera ed allenta, che in Austria non è forte abbastanza per imporsi ai dignitari ecclesiastici.

La **Neue Freie Presse**, parlando del programma pacifico dello czar Alessandro, dice di prestarvi fede perchè la Russia è stanca dell'attesa e non si è ancora ripresa ancora del colpo inflittole dalla guerra turca. Essa dice che la politica pacifica presa da Alessandro III, il quale passa per un buon amministratore, conosca la debolezza delle finanze russe, la poca efficienza dell'amministrazione e la mancanza del sistema militare russo. Ma è dubbio, se egli possa mantenere la sua corsia che è diretta a riconciliare in nome e dell'irremovibile dignità della Russia e a difficilmente la cerimonia dell'incoronazione in rese più utile alla resistenza. Il pacifico sviluppo delle forze nazionali mediante un utile lavoro è certo il migliore programma che possa proporsi il sovrano d'un grande impero, conchiude la **Neue Freie Presse**, ma non vi è alcuno che dimentichi la libertà, la legalità ed il diritto, poichè il lavoro senza la protezione di queste forze non è che un vano tentativo senza libertà è disposizione. Le nazioni tollerano cangio sistema soltanto finchè sono tenute a bada dalla forza, ma quando ne è alzavano, un principio pacifico è soltanto quello il quale governa saggiamente, non come governante, ma come il primo servitore dello Stato.

Stampa Inglese

L'articolo del **Times** che scrivè tante i nervi della **Republique Francaise** ci mostra che la grande probabilità che la spedizione del Tonkino faccia coll'avvenire della Francia in una guerra colla China. Da una tal guerra, secondo il **Times**, risulterebbero offesi gl'interessi britannici, ed egli appunto perchè riconosce l'importanza e un ordine di cose che minacciasse d'interrompere i suoi traffi d'coll'impero chinese, il **Times** non può fare a meno di dichiarare avversare francese, con passerebbe molto che la Francia cercherebbe un pretesto per assalire un nuovo avversario in una guerra, che, dice il **Times**, nel non abbisano nel Siam grandi interessi pure non possiamo desiderare che il Siam cada sotto il dominio francese. Il giacchè credina col a stri domini birmani. Il Siam è un paese che ha ora ciò che lascia sol in Egitto nel non dobbiamo ingerirci nei suoi acquisti territoriali sugli altri paesi, ma non possiamo permettere che altri ci usurpi la quanta opinione. Nel Madagascar e nell'Africa occidentale la Francia può fare ciò che vuole. Ma noi non siamo simpatia per i suoi disegni da filibustieri, ma non abbiamo obbligo d'ingerirci tesa per noi nessun interesse. Quanto alla Cina è un'altra cosa. Può venire l'occasione in cui il nostro governo trovi necessario di rivolgere le armi contro la Francia e i filibustieri che sono lanciati da essa. Il Madagascar è

MODIFICAZIONI alla legge di contabilità

Abbiamo riferito in conclusione della relazione dell'on. Grimaldi sul progetto di modificazione della legge di contabilità dello stato. Ecco il testo del progetto di legge ministeriale, che la Commissione accetta tegralmente:

Art. 1. L'anno finanziario comincia col 1. luglio e termina col 30 giugno dell'anno seguente.

Art. 2. L'anno finanziario comprende:

a) il conto del bilancio;

b) il conto generale del patrimonio dello stato.

Art. 3. Sono materia del conto del bilancio:

1° le entrate accertate e riscosse dal 1° luglio a tutto giugno;

2° le spese ordinate e liquidate, e quelle spettanti nello stesso periodo di tempo in virtù di decreti concludenti dello sviluppato per servizi, in quanto non siano quelle che per qualsiasi altra causa, durante il suindicato periodo, si verificassero nelle varie condizioni prescritte dal regolamento.

Art. 4. Il fondamento di conto del bilancio consta sempre dell'ultimo di quello della penultima, in modo che nessuna spesa si riferisca ai residui posti a essere imputata sul fondo della competenza, e viceversa.

I residui passivi non pagati in un quinquennio s'intendono perenti agli effetti amministrativi. Per essi non si propongono in nessun capitolo speciale del bilancio successivo.

Art. 5. Nel mese di novembre il ministro del Tesoro presenterà al Parlamento gli stampati:

1° il bilancio di previsione dell'esercizio seguente;

2° un progetto di legge per l'assestamento del bilancio preventivo di l'esercizio corrente;

3° il resoconto generale dell'esercizio scaduto il 30 giugno precedente.

Art. 6. Il bilancio di previsione per l'esercizio seguente consterà dello stato di previsione delle entrate e delle spese, dello spese, distinti, questi ultimi, per ministeri.

Siffatti stati di previsione saranno accompagnati da una relazione del ministro, da riassunti complessivi di essi.

Gli stati di previsione saranno approvati, con altrettanti distinti progetti.

Il rispettivo stati approvato colla legge relativa alle at to di previsione della scrivata.

Art. 7. Il progetto di legge per l'assestamento del bilancio dell'esercizio in corso comprenderà:

1° il progetto dei capitoli del bilancio da variarsi, sia per leggi già votate dal Parlamento, sia per nuove occorrenze, occorse per esigenze di già approvati fondo di riserva;

2° il riepilogo del bilancio di previsione rettificato con modificazioni e aggiunte risultanti dalle variazioni suddette.

Vi sarà unita la presente situazione della attività e passività dell'amministrazione del Tesoro alla fine dell'esercizio.

Art. 8. Nel caso che l'assestamento del bilancio si approvazioni i capitoli portanti variazioni e il riepilogo del bilancio di previsione rettificato, saranno nuovamente presentati, in modo che nessuna spesa si riferisca ai residui posti a essere imputata sul fondo della competenza, e viceversa.

I residui passivi non pagati in un quinquennio s'intendono perenti agli effetti amministrativi. Per essi non si propongono in nessun capitolo speciale del bilancio successivo.

Art. 9. Nel mese di novembre il ministro del Tesoro presenterà al Parlamento gli stampati:

1° il bilancio di previsione dell'esercizio seguente;

2° un progetto di legge per l'assestamento del bilancio preventivo di l'esercizio corrente;

3° il resoconto generale dell'esercizio scaduto il 30 giugno precedente.

Art. 7. Il bilancio di previsione per l'esercizio seguente consterà dello stato di previsione delle entrate e delle spese, dello spese, distinti, questi ultimi, per ministeri.

Siffatti stati di previsione saranno accompagnati da una relazione del ministro, da riassunti complessivi di essi.

Gli stati di previsione saranno approvati, con altrettanti distinti progetti.

Il rispettivo stati approvato colla legge relativa alle at to di previsione della scrivata.

Art. 8. Il progetto di legge per l'assestamento del bilancio dell'esercizio in corso comprenderà:

1° il progetto dei capitoli del bilancio da variarsi, sia per leggi già votate dal Parlamento, sia per nuove occorrenze, occorse per esigenze di già approvati fondo di riserva;

2° il riepilogo del bilancio di previsione rettificato con modificazioni e aggiunte risultanti dalle variazioni suddette.

Vi sarà unita la presente situazione della attività e passività dell'amministrazione del Tesoro alla fine dell'esercizio.

Art. 9. Nel caso che l'assestamento del bilancio si approvazioni i capitoli portanti variazioni e il riepilogo del bilancio di previsione rettificato, saranno nuovamente presentati, in modo che nessuna spesa si riferisca ai residui posti a essere imputata sul fondo della competenza, e viceversa.

Art. 10. Il Governo del Re, sentito il parere della Corte dei Conti e del Consiglio di Stato, modificherà con regolamento approvato con decreto reale 4 settembre 1870, n. 5852, e successivi, in quanto possa occorrere per materia di contabilità generale dello stato e per relative all'amministrazione e contabilità generale in armonia colle disposizioni contenute nella presente legge.

Art. 11. La presente legge andrà in vigore col 1° luglio 1884.

Art. 12. Con legge speciale da presentarsi nel ventura novembre dal ministro del Tesoro, sarà provveduto all'esercizio finanziario dell'anno 1884-85, in quanto possa occorrere di variazioni a quello stabilito con legge 20 novembre 1881.

Magistrature

Per le notizie concernenti il personale giudiziario, pubblicate dall'ultimo *Bollettino* del ministero della giustizia, accenniamo alle seguenti:

Pocione Giuseppe, consigliere d'appello a Cassia, trasmutato a Milano; Joraldo Tommaso, idem da Cagliari a Casale; Quirico Quirico Garau-Gavino, presidente del tribunale di Cagliari, nominato consigliere alla Corte d'appello di Cagliari; Morelli Massimiliano, idem di Casale, idem di Casale; Mazzara Diodigi, idem di Girgenti, trasmutato a Casale; Bonfiglio Giuseppe, idem di Reggio, nominato pres. del tribunale di Cagliari; Berlendis Giovanni, vice-presidente di Cagliari, quale presidente del tribunale di Cagliari; Morelli Massimiliano, idem di Casale, nominato presidente del tribunale di Girgenti; Negri Albino, vice presidente del tribunale di Casale, nominato consigliere alla Corte d'appello di Cagliari; Morelli Massimiliano, idem di Casale, idem di Casale; Mazzara Diodigi, idem di Girgenti, trasmutato a Casale; Bonfiglio Giuseppe, idem di Reggio, nominato pres. del tribunale di Cagliari; Berlendis Giovanni, vice-presidente di Cagliari, quale presidente del tribunale

NOTIZIE ULTIME

CAMERA DEI DEPUTATI

Coll'adesione dei ministri delle finanze e delle guerra in Camera, in principio della tornata, presa in considerazione un progetto di legge dell'on. Elia per estendere l'assegno accordato ai benemeriti della patria, che combatterono per l'indipendenza nazionale, alle loro vedove ed orfani.

Il progetto di legge fu trasmesso agli uffici.

La Camera ha poi ripreso la discussione generale del progetto di riviscione della tariffa doganale.

L'on. Tegas difese calorosamente gli interessi dell'agricoltura.

L'on. Guicciardini svolse delle considerazioni notevoli su alcune industrie a specialmente su quella dei tonni e delle reti.

L'on. Branca svolse obbiezioni d'indole finanziaria specialmente.

L'on. Prinetti fece un discorso, accolto attentamente e notevolissimo specialmente per considerazioni importanti sulle questioni dell'industria nazionale e dell'agricoltura, e delle tariffe ferroviarie, in rapporto all'economia nazionale.

L'on. Prinetti proseguirà oggi il suo discorso.

Bonificamento dell'Agro romano

L'on. Panzini presentò alla Camera la Relazione sul progetto di legge pel bonificamento dell'Agro romano.

Marina mercantile

L'on. ministro delle finanze dichiarò che egli ed il ministro della marina risponderanno, dopo la discussione della tariffa doganale, alle interrogazioni annunziate mercoledì dagli on. Solimbergo, Boni ed altri sui provvedimenti per la marina mercantile.

Consiglio dei ministri

S. M. il Re ha presieduto stamane il Consiglio dei ministri.

Trattato di commercio

L'on. Barzilai presentò alla Camera la relazione sul trattato di commercio fra l'Italia e il Montenegro.

Interessi pregiudicati. — Leggiamo nella *Perseveranza* di Milano del 30 maggio:

« Per adesso alle molte richieste, si facciamo premura di pubblicare i nomi dei milanesi e sunto italiano prigionieri del fatto d'armi in Africa, per il resto abbiamo la benemerita Società d'esplorazione commerciale in Africa, via Cernaia, 11, raccoglie le offerte.

« Rev. padre don Gio. Losi, superiore di Ed-Obeid — don Luigi Bonomi, superiore della Stazione — don Giuseppe Ragnotto, confratere — don Gabriele Mariani, confratello — don Antonio Dalle Donne, confratello — don Isidoro Locatelli, missionario.

« Suor Amalia Andreis, superiora — suor Eulalia Pasquetto — suor Maria Marietta Caprivi, monaca — suor Teresa Grigolini, superiora — suor Concetta Cerati, monaca — suor Caterina Chiazzerini, monaca — suor Elisabetta Venturini, monaca — suor Fortunata Isnardi, monaca.

« Colla Conferenza datasi al Manzoni, il concerto al giardino Cova e la offerta, si raccolsero lire L. 2700.

Sette bombe a Montecarlo. — I tentativi di esplosione contro la banca di Monte Carlo si succedono. Ci giungono giorni fa la *Riforma*, furono scoperte sette di quelle macchine infernali (bombe a entrata d'acqua) in altrettanti tombini, e la polizia potea rinnovare più direttamente visite.

La prima fu scoperta sotto un tavolo di *trente-et-quarante*, presso i piedi d'un croupier. Essa era munita d'una miccia, ma nessuno vi avrebbe potuto fare scoppiare.

Una seconda fu trovata nella sala del *tutto nuffo*, che dev'esso stabilito sotto la sala del teatro.

Tre altre furono rinvenute nei giardini.

Lunedì scorso, due giorni dopo, altre quattro sotto un tavolo di *roulette* nella prima sala di entrata. Questo tavolo venne in seguito rimosso.

Una mattina fu rascolta una bomba sotto un tavolo di *roulette*, a sinistra, nella seconda sala entrando.

Fu un doppio miracolo, esse non sono scoppiate; le micce si trovarono per metà spezzate.

Queste ultime due bombe, assieme alle altre, furono consegnate al signor Blanc, amministratore, e al signor *Molini*. Questo funzionario si recò tosto immediatamente al signor A... parola la situazione.

Il signor A... riconobbe tosto che le bombe erano anche di *dinamite russa*, la più fatale ed esplosiva che si conosca fin ora.

Dopo che fu scoperta, fu stabilito un servizio permanente di 20 pompieri. Doppi gendarmi sorvegliano attentamente le vetture che vanno a Cazino, e tanti i guardiani delle stabilimento sono in moto continuo.

Corrervi Colleghi! — La *Sardegna* di Cagliari, 27 maggio:

« Di recente, il vicario di Olmedo venne a Cagliari per aver deposto in un dibattimento ciò che la coscienza gli dettava.

« Dopo pochi giorni, il vicario fu assalito da una mano sconosciuta.

« Ugual minaccia in questi giorni pervenne al diacono Cossu di Nulvi, e proprio contro il medesimo che fu testè a giudizio per un caso, siamo tranquilli.

« Da questo e quest'altro, dalla presente e dalla passata, le conseguenze ognuno le può dedurre.

« Ugual minaccia in questi giorni pervenne al diacono Cossu di Nulvi, e proprio contro il medesimo che fu testè a giudizio per un caso, siamo tranquilli. Fu detto a questi due che, entro il mese di maggio, o in campagna od in casa, saranno trucidati. »

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 29 maggio contiene:

1. Regio decreto 3 maggio, che modifica il ruolo organico del personale farmaceutico della R. Marina.

2. Regio decreto 3 maggio, che autorizza il comune di Camposampiero ad applicare la tassa di famiglia sulle vetture di lusso.

3. Regio decreto 3 maggio, che autorizza la trasformazione del Monte Frumentario di Castelfidi in una Cassa di previdenza e prestiti.

5. Disposizioni nella Magistratura, nel personale insegnante e in quello dell'amministrazione finanziaria.

Il Papa e il Portogallo

Il *Monitour da Rome* smentisce che fu conchiuso un accordo tra la Santa Sede ed il governo Portoghese per la nomina di nuovi vescovi a diocesi del Portogallo.

Notizia falsa

Alcuni giornali hanno pubblicato o riprodotto la notizia di una condanna a morte che sarebbe stata pronunciata a Berlino dall'*Ehrenrat*, di stanza in Alsazia, contro una persona appartenente alla Compagnia del canale di Suez, pel progetto di costruzione d'un ascondo canale. I particolari saranno subito smentiti dall'assolutismo generale degli azionisti. Il signor di Lesseps fu adesione al progetto che crede sarà di sollievo agli azionisti.

Notizie dall'Egitto fanno temere timoniti da parte dei gendarmi svizzeri licenziati per la fine del mese.

Il governo egiziano non vuole accordare loro che un mese di paga e le spese di viaggio sino a Genova o Marsiglia. Il governo egiziano vuol così di pagare il viaggio sino a Ginevra dove furono arrolati.

Londra, 30. — Si ha da Astrachan che i dervisci Tschersejeff è cola arrivato il 23 corrente. Ad un pranzo dato in suo onore, egli pronunciò un discorso nel quale annunziò che il suo arrivo avrebbe per l'Asia centrale, da lui scoperta.

Lo scopo del viaggio che egli fece recentemente in Europa, fu esaminare la strada percorsa dai russi meridionali nel medio-evo, durante le loro campagne nell'Asia centrale. Egli trovò quella strada più conveniente e più breve di quella per Samawa ed Oronburgo e Tashkend, ed espresse la speranza che il commercio russo farebbe uso della nuova strada e non indirizzeragrebbe dal fare sacrifici per renderla praticabile.

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Buenos-Ayres, 29. — È partito pel Mediterraneo il postale *Umberto I*, della Società Rocco Piaggio.

Tarija, 29. — È entrato nel Mediterraneo, diretto da Marsiglia e Genova, il postale *Sud-America*, della Società Lavarello.

Montiglio, 30. — Il vapore *Polcevera*, della Società Raggio, proveniente dalla Plata, è giunto felicemente stamane.

Parigi, 30. — Un dispaccio giunto ad un caso a Bordeaux, datato Cores, 19 corrente, non parla delle cattive notizie che corrono riguardo alla colonna Dodordes.

Si smentisce che il ministro della marina sia dimissionario; è smentito pure che in Consiglio dei ministri sia stato discusso un nuovo credito per la spedizione al Tonkino.

La fregata *Atalanta* è partita da Brest diretta al Tonkino.

Parigi, 30. — La Commissione pel Panama ha approvato con voti 11 contro 9, malgrado le osservazioni del governo, il progetto Bart, che respinge il mantenimento della garanzia d'interessi e stabilisce gli alloggi accordati ai vescovi, canonici ed altri a ritira ai seminari gli edifici appartenenti allo Stato, eccetto alle Cattedrali ed ai seminari; i ministeri degli affari esteri e della marina. La stessa Commissione decise che la sospensione dello stipendio ai preti ecclesiastico non possa eccedere la durata di un anno.

Parigi, 30. — La fregata *Triomphante* è partita dal Pireo diretta al Tonkino.

Un dispaccio in data Saigon, 29, dice: « La Cocincina è tranquillissima. Un movimento insurrezionale è scoppiato a Bac-Ninh, limitrofo all'Annam, fu prevenuto prima che scoppiasse. L'operato arresto di un Bonzo cambogiano che predicava la rivolta contro la provincia di Soctrang produsse la pacificazione completa. »

Parigi, 30. — La *France* dice che gli affari del Tonkino sono in buona via.

Bruxelles, 30. — Camera. — Il ministro degli affari esteri risponde, rispetto ai bisogni del tesoro, cinque progetti finanziari, fra i quali uno per un'imposta sui valori mobiliari e sulle operazioni di cambio.

Nella scorsa settimana la scorsa settimana una circolare anonima distribuita nella città annunziava l'esistenza di una lega patriottica fondata allo scopo di sbarazzare il paese dell'influenza straniera, anche colla forza; la circolare è considerata come uno scherzo.

Berlino, 30 maggio.

	Apertura	Chiusura
Ammortis. antico 3 %	91 50	91 60
» nuovo 3 %	91 50	91 60
Rendita 4 ½ %	99 90	99 90
» 4 %	99 10	99 10
Rendita italiana 5 %	95 15	95 05
Ferrovie romane		102 —
Obbligazioni romane		97 —
Cambio sopra a Londra		20 39
Banca ottomana		495 —
Consolidati inglesi	102 1/16	102 15/16
Obbligazioni lombarde		289 25
Cambio sull'Italia		3/8
Banca di Parigi	11 75	11 85
Banca di Parigi	1072	1070 —
Tunisine		400 —
Banca Turca	390	390 —
Rend. ungh. 6 % (1877)		84 —
Rend. ungh. oro	84 1/4	84 3/8
Banca di se di Parigi		1000 —
Prestito orientale		1000 —
Meridionali		1735 —
Banca Ottomana		495 —
Obbligazioni romane		1735 —
Fondiaria		1000 —
Meridionali	2600	2600 —
Antoni Panama	488 —	485 —
Azioni Panama		480 —

Vienna, 31 maggio.

Lire italiane	Fiorini	47 80 —
Mobiliare	»	208 50
Austriache	»	247 50 —
Banca anglo-austriaca	»	119 —
Austriache	»	296 —
Banca Nazionale	»	840 —
Napoleoni d'oro	»	9 51 1/2
Cambio Parigi	»	102 —
Cambio sopra Parigi	»	47 47
Rendita austriaca	»	105 —
Rendita austriaca	»	78 75
Rendita austr. in carta	»	78 20
Rendita austr. in oro	»	—
Rend. austr. nuova (oro)	»	96 95
Rend. austr. in argento	»	96 25
Lazzeriboni	»	—

Berlino, 30 maggio.

Mobiliare		500 —
Lombarde	»	240 —
Banca anglo-austriaca	»	268 50
Rendita italiana (contante)	»	99 40
Rendita italiana	»	99 60
Austriache	»	247 50
Obbligaz. Regia Tabacchi	»	497 —
Austriache	»	296 —
Prestito russo	»	98 10
Prestito orientale	»	98 90
Argento (per callegri)	»	97 —
Rublo	»	97 —

Dopo il cons.: Mobiliare 503 00 — Austriache 5.8 60 — Lombarde 2.8 —.

Parigi (Boulevard), 30 maggio.

Rend. francese 3 0/0 anm. antico	—
Rend. francese 3 0/0 ann. nuovo	—
Rend. spagnuola esterna nuova	64 5/16
Rend. francese 5 0/0 perpetua	79 87
Rend. spagnuola interna	—
Rend. francese 5 0/0	109 12
Egiziano 6 0/0	97 —
Rendita turca	11 70
Ferrovie romane	97 —
Rendita italiana 5 0/0	95 —
Lombarde	274 —
Credito fondiario	—
Tunisine	—
Antoni Suez	—

F. D'ARDAIN, fittavoli.

Semblazio Giovanni, Gerente.

Tipografia dell'Opinione.

Anno XXVII — Numero 150 — Prezzo centesimi 10 — Arretrato centesimi 20 — Domenica 31 maggio 1885

Direzione e Amministrazione, via Principe Umberto, 20 — Inserzioni pagamento anticipato — Non si restituiscono manoscritti — Lettere non affrancate si respingono

Un numero separato in tutto il Regno centesimi 10 — Arretrato centesimi 20 — Abbonamenti: Un anno lire 36 — Sei mesi lire 18 — Tre mesi lire 9 — Per gli stati esteri aggiungere le spese postali

L'OPINIONE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

Roma, 30 maggio.

Rendita per contanti 97 70, per fine giugno 97 92 1/2 e 98 —.

Nominali i Prestiti.

Emissione 1860 64, 83 15.

Blount 72 85.

Rothschild 97 60.

Azioni Banca Generale 567-568.

Resto nominale ai seguenti prezzi:

Banca Romana 1000. Credito 490. Banco Roma 800. Fondiario Banco Santo Spirito 636. Acqua Marcia 850. Gas 1092.

Cambi:

Francia 98 75 tre mesi nominale.

Londra 25 95 »

Genova, 31 maggio.

Rendita italiana contanti	95 —	—
» fine mese	95 05	—
Cambio sull'oro	—	—
Francia a 8 giorni	99 75	—
» a Londra	—	—
Banca nazionale	1871	—
Banca Nazionale	4092	—
Meridionali	476 50	—

Milano, 31 maggio.

Rendita italiana contanti	95 —	
» per liquidazione	95 12	
Cambio su Parigi	99 75	
Napoleoni d'oro	20 35	
Obbligazioni Lombarde	288 —	

Borse Estere

Parigi, 31 maggio.

	Apertura	Chiusura
Ammortis. antico 3 %	91 50	91 60
» nuovo 3 %	91 50	91 60
Rendita fr. 3 % perpet.	99 90	99 10
» 4 %	99 10	99 10
Rendita italiana 5 %	95 15	95 05
Ferrovie romane		102 —
Obbligazioni romane		97 —
Cambio sopra a Londra		25 39
Banca Ottomana		495 —
Consolidati inglesi	102 1/16	102 15/16
Obbligazioni lombarde		289 25
Cambio sull'Italia		3/8
Banca di Parigi	11 75	11 85
Banca di Parigi	1072	1070 —
Tunisine		400 —
Banca Turca	390	390 —
Rend. ungh. 6 % (1877)		84 —
Rend. ungh. oro	84 1/4	84 3/8
Banca di se di Parigi		1000 —
Prestito orientale		1000 —
Meridionali		1735 —
Banca Ottomana		495 —
Obbligazioni romane		1735 —
Fondiaria		1000 —
Meridionali	2600	2600 —
Antoni Panama	488 —	485 —
Azioni Panama		480 —

Vienna, 31 maggio.

Lire italiane	Fiorini	47 80 —
Mobiliare	»	208 50
Austriache	»	247 50 —
Banca anglo-austriaca	»	119 —
Austriache	»	296 —
Banca Nazionale	»	840 —
Napoleoni d'oro	»	9 51 1/2
Cambio Parigi	»	102 —
Cambio sopra Parigi	»	47 47
Rendita austriaca	»	105 —
Rendita austriaca	»	78 75
Rendita austr. in carta	»	78 20
Rendita austr. in oro	»	—
Rend. austr. nuova (oro)	»	96 95
Rend. austr. in argento	»	96 25
Lazzeriboni	»	—

Berlino, 30 maggio.

Mobiliare		500 —
Lombarde	»	240 —
Banca anglo-austriaca	»	268 50
Rendita italiana (contante)	»	99 40
Rendita italiana	»	99 60
Austriache	»	247 50
Obbligaz. Regia Tabacchi	»	497 —
Austriache	»	296 —
Prestito russo	»	98 10
Prestito orientale	»	98 90
Argento (per callegri)	»	97 —
Rublo	»	97 —

Dopo il cons.: Mobiliare 503 00 — Austriache 5.8 60 — Lombarde 2.8 —.

Parigi (Boulevard), 30 maggio.

Rend. francese 3 0/0 anm. antico	—
Rend. francese 3 0/0 ann. nuovo	—
Rend. spagnuola esterna nuova	64 5/16
Rend. francese 5 0/0 perpetua	79 87
Rend. spagnuola interna	—
Rend. francese 5 0/0	109 12
Egiziano 6 0/0	97 —
Rendita turca	11 70
Ferrovie romane	97 —
Rendita italiana 5 0/0	95 —
Lombarde	274 —
Credito fondiario	—
Tunisine	—
Antoni Suez	—

F. D'ARDAIN, fittavoli.

Semblazio Giovanni, Gerente.

Tipografia dell'Opinione.

Bollettino Meteorico dell'Ufficio centrale di Meteorologia — Roma

Il maggio 1883 (ore 7 ant.)

Stazioni	Barometro ridotto	Cielo	Mare	Temper. Massima	Temper. Minima
Belluno	765,0	piovoso	—	26,2	9,0
Domodossola	716,5	sereno	—	29,8	12,0
Milano	761,8	sereno	—	23,8	10,6
Venezia	760,3	1/4 cop.	calmo	19,6	11,0
Torino	761,3	sereno	—	21,3	9,7
Parma	760,1	sereno	—	21,2	8,2
Modena	759,0	sereno	—	12,0	4,5
Genova	758,0	1/2 cop.	agit.	17,6	12,6
Pesaro	758,0	1/2 cop.	—	19,4	5,8
Urbino	756,0	piov.	calmo	18,9	7,6
Guastello	759,6	sereno	—	19,0	9,0
Firenze	760,5	sereno	—	22,0	8,0
Urbino	760,0	sereno	calmo	19,8	5,0
Livorno	760,7	3/4 cop.	—	22,4	9,2
Ancona	760,0	coperto	—	17,2	10,0
Perugia	758,8	sereno	—	21,8	7,4
Camerino	758,2	sereno	—	17,2	10,0
Portof.	759,0	1/4 cop.	—	19,0	8,4
Aquila	765,8	sereno	—	17,5	8,4
Roma	758,2	cop.	—	19,3	7,0
Foggia	760,1	cop.	—	13,6	4,9
Napoli	761,4	coperto	mosso	17,2	9,7
Potenza	765,5	nebb.	—	13,6	2,0
Lecce	759,7	sereno	—	15,8	9,2
Cosenza	760,1	3/4 cop.	—	19,6	3,6
Cagliari	765,1	sereno	calmo	20,0	8,6
Palermo	759,2	3/4 cop.	calmo	19,2	9,6
Catania	757,1	1/4 cop.	—	11,0	8,6

SPETTACOLI D'OGGI

Costanzi. — *La bella Galatea* — *Un matrimonio in mare* — *Il genio malefico*, ballo (ore 9).

Politeama Umberto. — *Cesare e Augusto* — *Tentazione* — *Il banchiere della canna* — *Il casino di campagna* (ore 8 1/2).

Alhambra. — *Gemma di Vergy*, opera — *Il diavolo in festa* (ore 9).

Manzoni. — Riposo.

Quirino. — Riposo.

DA VENDERE

Quadro del chiarissimo pittore *Francesco Alberoni*. — Rivolgersi all'Amministrazione dell'*Opinione*, via del Seminario, N. 87.

TARIFFE DELLE CORSE

	da 1 cavallo	da 2 cavalli
Casa ordinaria . . . L.	0 90	1 —
Dalla stazione centrale a	1 —	1 80

Da un punto qualunque della città alla Posta, Piazza Colonna, Piazza Navona, Pantheon, Aracoeli e viceversa . . . L. | 1 40 | 2 80

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

Firenze	1,45 a.	5,10 a.	1,40 p.
Civitavecchia	7,30 a.		5,40 p.
Napoli	7,30 a.	10,30 a.	5,40 p.
Velletri	7,30 a.		5,40 p.
Frascati	7,30 a.		5,40 p.
Albano	7,30 a.		5,40 p.
Ostia	7,30 a.		5,40 p.
Orvieto	7,30 a.		5,40 p.
Viterbo	7,30 a.	10,30 a.	5,40 p.
Capranica	7,30 a.		5,40 p.
Capranica	5,30 p.	8,30 p.	
Capranica	5,30 p.		
Capranica	5,30 p.		
Capranica	5,30 p.